

Casa di riposo: via agli aumenti di 1 euro al giorno per gli ospiti

► La presidente Pinelli: «Pesa in bilancio la scelta del Comune di farci pagare l'Imu»

PORTOGRUARO

La Francescon mette in campo investimenti per 3milioni e mezzo di euro ma è di nuovo polemica per l'adeguamento delle rette. Con una comunicazione inviata ai familiari e agli amministratori di sostegno la presidente dell'Ipab, Caterina Pinelli, ha comunicato l'approvazione, da parte del Cda, dei nuovi importi delle rette giornaliere, andando ad applicare a tutti i residenti gli aumenti già deliberati nel 2023 per i soli nuovi entrati. Ad accezione degli ospiti accolti dopo il 1 gennaio 2023, a cui appunto è già stato applicato il rincarico, per gli altri ci sarà un aumento di 1 euro al giorno dal 1 marzo mentre dal 1 settembre scatterà l'aumento di un ulteriore euro al giorno. A pesare sul bilancio ci sono l'impatto dell'inflazione sui costi di forniture e servizi, i sensibili aumenti del personale e la scelta del Comune di applicare l'Imu all'immobile istituzionale della residenza.

PROTESTE

«Ormai ricoverarsi in casa di riposo a Portogruaro è diventato un lusso - tuona Riccardo Rodri-

quez, ex consigliere comunale - Un aumento - attacca Rodriguez - inopportuno che arriva in un momento economico molto delicato e che mina ulteriormente le certezze delle persone più fragili».

MOTIVI DI EQUITÀ

«Per i nuovi ingressi - precisa Pinelli - non sono previsti aumenti, ma, per un motivo di equità tra tutti gli anziani accolti che usufruiscono dello stesso servizio, è previsto un progressivo allineamento degli importi storici più bassi. In altre condizioni avremmo voluto allineare la retta attraverso una riduzione a tutti gli ospiti ma purtroppo nel bilancio pesa la scelta del Comune di richiederli l'Imu. Tutti gli enti stanno risentendo della scellerata decisione di far commissariare il Comune per un an-

**IL MAGGIOR COSTO
SARÀ APPLICATO
SOLO A CHI È RICOVERATO
DA PRIMA DEL 2023
PROTESTA RODRIQUEZ:
«ORMAI È UN LUSO»**



RETTE PIÙ ALTE La casa di riposo "Francescon"

no e mezzo: la politica risponde ai cittadini, commissari e dirigenti no».

Intanto, nel bilancio triennale, sono previsti tre milioni e mezzo di investimenti. Sono in corso i lavori, il cui termine è la fine dell'estate 2024, per realizzare il nuovo centro diurno al Padiglione Santo Stefano (che ospiterà 16 anziani) e il collegamento funzionale, totalmente coperto, con il Padiglione Al Parco. L'importo complessivo degli interventi è di 660mila euro, a cui aggiungere circa 100mila euro per gli arredi. Sul fronte delle opere previste dal Pnrr c'è l'attesa riqualificazione dell'intero Padiglione San Gottardo, edificio storico di tre piani da mille

450 metri quadrati, datato ai primi anni del 1700. La gara è stata avviata dalla Città Metropolitana e l'aggiudicazione è prevista entro metà aprile. È prevista inoltre la creazione di 7 alloggi per anziani non autosufficienti e 3 destinati ai nuclei familiari del territorio in difficoltà abitativa. Il progetto prevede infine la realizzazione di una "Stazione di Posta": un centro servizi per situazioni di grande povertà. Verrà creato uno spazio lavanderia, un servizio notturno e uno per la distribuzione di capi e alimenti. L'importo dei lavori è di 2milioni e 50mila euro, a cui aggiungere 260mila euro per gli arredi.

Teresa Infanti

© RIPRODUZIONE RISERVATA